

DELEGAZIONE MCL DA DOMANI IN UNGHERIA PER LE ULTIME FASI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

ROMA\ aise\ - “In questa lunghissima campagna elettorale europea, che un po’ ovunque in Europa sta sollevando dibattiti e posizioni politiche spesso antitetici e divisive (penso al divario fra sovranisti e populistici, ma anche all’emergere delle nuove destre, estreme e pericolose), anche il mondo cattolico è chiamato a far sentire la propria voce, a ribadire con forza i propri valori, in una parola ad agire per la crescita di un senso nuovo della responsabilità politica e sociale”. Così il Presidente del MCL, Carlo Costalli, spiega il senso della presenza di una delegazione della Presidenza nazionale in Ungheria. Esponenti del Movimento Cristiano dei Lavoratori, infatti, da domani 16 maggio, su invito del Mosz (un sindacato ungherese di ispirazione cattolica), saranno a Budapest con il compito di seguire le ultime fasi della campagna elettorale per le europee in Ungheria. Un compito “delicato”, quello che toccherà ad Antonio Di Matteo, vicepresidente Uelc, e Piergiorgio Sciacqua, copresidente di Eza, entrambi anche dirigenti del MCL: l’Ungheria è infatti un Paese strategico nello scacchiere europeo, le cui posizioni spesso sono state oggetto di critiche e di perplessità da parte della stessa Unione Europea specie su questioni delicate e controverse come l’immigrazione. L’obiettivo, conclude Costalli, è quello di “allontanare le derive antieuropeiste per ricondurre il dibattito nel solco di una discussione propositiva su come migliorare la costruzione comune europea”. (aise)